

FOCUS

IL CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DI TARGET E MILESTONE PNRR PER IL SECONDO SEMESTRE 2022

La riunione della Cabina di regia sul PNRR dello scorso 16 dicembre ha certificato il conseguimento di 40 dei complessivi 55 obiettivi previsti per il secondo semestre 2022. Si tratta di target e milestone UE a cui è direttamente collegata la terza tranche di finanziamento da 21,8 miliardi di euro che arriverà nelle casse italiane dopo la valutazione che verrà svolta dalla Commissione UE nei primi mesi del prossimo anno.

Il monitoraggio governativo sugli obiettivi mancanti è tuttavia positivo: le attività dei ministeri sono in corso di finalizzazione e l'attuazione degli obiettivi è in linea con il cronoprogramma. In questo contesto, il decreto-legge ipotizzato dal Governo negli ultimi mesi per accelerare le procedure non verrà emanato adesso. L'opzione più probabile, infatti, è che quest'ultimo venga posticipato al mese di gennaio ma servirà per modificare la governance del Piano in ottica di semplificazione e velocizzazione dei passaggi autorizzativi e burocratici.

Successivamente a quanto comunicato dalla Cabina di regia sui 15 obiettivi mancanti, risultano ad oggi completati ulteriori target e milestone. Riportiamo di seguito una tabella di sintesi degli obiettivi mancanti:

INVESTIMENTO/RIFORMA	ADEMPIMENTO
Rafforzamento smart grid (M2, C2, 2.1)	Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per l'aumento della capacità di rete tramite la pubblicazione graduatorie.
Promozione di una rete di teleriscaldamento efficiente (M2, C2, 3.1)	Concessione delle agevolazioni tramite la pubblicazione delle graduatorie.
Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori (M4, C2, 1.2)	Almeno 300 studenti hanno ottenuto una borsa di ricerca.
Alloggi per studenti universitari (M4, C1, Riforma 1.7)	Almeno 7.500 nuovi posti letto negli alloggi per studenti assegnati.
Riforma del sistema di orientamento (M4, C1, Riforma 1.4)	Adozione delle riforme del sistema di istruzione primaria e secondaria al fine di migliorare i risultati scolastici.
Cybersicurezza (M1, C1, 1.5)	Collaudo Polo Strategico Nazionale.
Cybersicurezza (M1, C1, 1.5)	Almeno 5 interventi per migliorare le strutture di sicurezza nei settori del Perimetro di Sicurezza Nazionale Cibernetica e delle reti NIS.
Cybersicurezza (M1, C1, 1.5)	Avvio dei laboratori di screening e certificazione della cybersecurity.

Gli obiettivi raggiunti nel corso degli ultimi giorni sono, invece, i seguenti:

- approvazione del decreto di riordino della disciplina degli IRCCS;
- adozione del decreto legislativo attuativo della legge sulla concorrenza sui servizi pubblici locali;
- adozione del Piano Nazionale lotta al lavoro sommerso (M5, C1, Riforma 1.2);
- aggiudicazione dei progetti per almeno il 30% delle risorse per l'investimento "Parco agrisolare" (M2, C1, 2.1)
- approvazione delle graduatorie per l'investimento resilienza climatica delle reti (M2, C2, 2.2);
- aggiudicazione dei progetti per l'investimento Green Ports (M3, C2, 1.1);
- piantumazione di 1,65 mln di alberi nelle città metropolitane (M2, C4, 3.1).

Secondo l'analisi, sono 2 gli obiettivi ancora da portare a compimento a titolarità del Ministero dell'Ambiente, 3 per il Dipartimento per la trasformazione digitale, 2 per il Ministero dell'Università e 1 per il Ministero dell'Istruzione.

Per quanto riguarda le misure del Ministero dell'Ambiente, la pubblicazione delle graduatorie è attesa a breve. Per il Dipartimento per la trasformazione sono in fase di conclusione le procedure di asseverazione e collaudo dei data center e degli interventi di sicurezza cibernetica. Per la riforma dell'orientamento scolastico, come comunicato dal Ministero dell'Istruzione, il decreto è pronto per essere firmato. Per gli alloggi universitari il bando si concluderà il 28 dicembre e per i progetti di ricerca universitaria risultano ad oggi finanziate 276 borse di studio su 300.

Il raggiungimento degli obiettivi sembra dunque non essere in discussione. Ciò che invece risulta ancora essere una criticità è la capacità di spesa delle risorse, ovvero il rispetto del cronoprogramma di spesa. A fine dicembre 2022, come dichiarato dal Governo, la spesa effettiva non raggiungerà i 15 miliardi di euro previsti dalla Nota di aggiornamento al DEF di settembre 2022. Da considerare anche che la Nadev aveva già abbassato ulteriormente le stime previste dal DEF 2022 del mese di aprile.

Su questo punto centrale per il PNRR ci si aspetta una significativa accelerazione nel 2023, soprattutto intorno al secondo trimestre cioè il periodo in cui è prevista l'aggiudicazione e l'avvio dei lavori per molte delle opere i cui fondi sono già stati assegnati nel corso del 2022 (ad es. gli investimenti per opere ferroviarie, gli interventi per le scuole e le opere di rigenerazione urbana nei Comuni).